

Livio Siro è andato alla ricerca dei suoi parenti persi nel mondo e ha cambiato anche nome

«Il perdono? lo credo che possa perdonare solo chi ha direttamente subito il torto. Nessun altro può neanche i figli. A noi resta il ricordo il dovere di ricordare con iniqua ingratitudine». Ma a Livio Siro...

«Non provo odio». La indossa con orgoglio. Ed ha pubblicato un libro di Mondadori «Can non scrivete mi tutto». È la storia del ramo materno dei suoi...



Una tomba ebraica; a destra: il professor Livio Isaak Sirovich

Il romanzo

La saga familiare di Livio Isaak Sirovich è stata pubblicata da Mondadori nella collana «Le Scio» (32.000 lire) ed è uscita in libreria ai primi di ottobre. «Can non scrivete mi tutto» è l'opera...

L'archeologo della memoria
Una famiglia e lo sterminio degli ebrei lituani

Come Indiana Jones è andato alla ricerca dell'Arca perduta, Livio Siro ha trovato nel '92 nella corrispondenza tra sua madre ebrea lituana sfuggita ai lager...

DAL NOSTRO N. V. T. O

MICHELE BARTORI

«Perché la Shoah?». «Io ho sempre, letto molto di storia. Ho sempre provato un fortissimo interesse per la Shoah...»

«In Italia è arrivato ad individuare con nome e cognome nella sua minuzia (perfino i trestini addetti...

«Non si sono accontentati. Ma sarà italiano suo padre. Quando ho spiegato che papà era un cattolico originario delle Bocche di Cattaro e mamma una ebrea lituana...

«Ed ecco «Can non scrivete mi tutto». Gli Isaak sono ebrei tedeschi del Memelgebiet, il distretto autonomo tra Prussia Orientale e Lituania...

«Non si sono accontentati. Ma sarà italiano suo padre. Quando ho spiegato che papà era un cattolico originario delle Bocche di Cattaro e mamma una ebrea lituana...

«Ed ecco «Can non scrivete mi tutto». Gli Isaak sono ebrei tedeschi del Memelgebiet, il distretto autonomo tra Prussia Orientale e Lituania...

«Il primo figlio a scappare è il giovanissimo Ruth nel 1935 con un sotterfugio il matrimonio profuma con un cugino la futura mamma di Livio ottiene il visto in...

«Non si sono accontentati. Ma sarà italiano suo padre. Quando ho spiegato che papà era un cattolico originario delle Bocche di Cattaro e mamma una ebrea lituana...

«Ed ecco «Can non scrivete mi tutto». Gli Isaak sono ebrei tedeschi del Memelgebiet, il distretto autonomo tra Prussia Orientale e Lituania...

«Il primo figlio a scappare è il giovanissimo Ruth nel 1935 con un sotterfugio il matrimonio profuma con un cugino la futura mamma di Livio ottiene il visto in...

«Non si sono accontentati. Ma sarà italiano suo padre. Quando ho spiegato che papà era un cattolico originario delle Bocche di Cattaro e mamma una ebrea lituana...

«Ed ecco «Can non scrivete mi tutto». Gli Isaak sono ebrei tedeschi del Memelgebiet, il distretto autonomo tra Prussia Orientale e Lituania...

«Il primo figlio a scappare è il giovanissimo Ruth nel 1935 con un sotterfugio il matrimonio profuma con un cugino la futura mamma di Livio ottiene il visto in...

«Cianuro per me e mia figlia»

«Allo stremo delle forze abbandonato dalla sanità pubblica» un pensionato di Bologna chiede di farla finita. Non vuole suicidarsi ma per lui e la figlia 29enne cerebrolesa da 15 anni lancia la drammatica richiesta di eutanasia...

Gratta e vinci da 30 milioni È giallo

«Invece del quader no per la scuola con le 2 mila lire si era comprato un biglietto del «Gratta e vinci» e sicuramente i genitori non l'hanno segnato. Nicola Pamploni 13 anni con quella piccola disobbedienza aveva fatto vincere a tutta la famiglia la bella somma di 30 milioni. Ma le tre «K» comparse sotto la patina dorata non sono bastate al monopolio per liquidare la vincita. Il biglietto sarebbe contraffatto ma nessuna altra spiegazione è stata data alla signora Paola Pamploni, mamma di Nicola che ha deciso di rivolgersi alla magistratura. Ad attendere i esiti delle indagini con ansia c'è pure il giornalista che ha venduto il biglietto contestato. Infatti da quando la vicenda è diventata di dominio pubblico le vendite alla sua edicola sono calate vistosamente nonostante che i biglietti provengano da distributori autorizzati dal ministero. E il distributore giura che il biglietto è pienamente valido»

Guida alpina, ancora oggi scala le montagne Zermatt
Hornu, a 95 anni oltre i quattromila

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAOLO SOLDINI

«Domani nella sera delle nuvole di Zermatt...»

«portandosi sulle spalle del mio zaino una vita cominciata insieme con l'ascello»

«vero di guide alpine e venivano guidati. Ma nessuno lo faceva stabilmente su e giù quasi ogni giorno per 130 franchi svizzeri al giorno...»

«sputo che il grande miracolo del fatto che si fonda anch'esso sull'umiltà. Che non bisogna chiedere a se stessi più di quanto si sa di poter dare. E a 95 anni i 4478 metri del Cervino sono davvero un po' troppi anche per Hornu. «Non si rischia molto» dice. E poi le montagne che chiudono la valle...

MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER I PARCHI
ROMA - Cinema FARNESE
(Piazza Campo de Fiori)
6 dicembre 1995 - ore 10
nel quarto anniversario dell'approvazione della legge quadro
Obiettivi della manifestazione
a) convocazione entro il primo trimestre 1996 della 1a Conferenza Nazionale sulle aree protette
b) ricostruzione della Segreteria Tecnica e ristrutturazione delle Direzioni e dei Servizi del Ministero dell'ambiente al fine di garantire una specifica rafforzata qualificata struttura per il sistema delle aree protette
c) garanzia di fondi adeguati per i parchi eliminando i tagli ai fondi destinati ai parchi contenuti nel disegno di legge collegato alla Finanziaria e in altre disposizioni normative in itinere soprattutto per i parchi storici
d) sblocco dei finanziamenti per i nuovi parchi nazionali e per i parchi regionali del 1° Programma triennale adeguamento normativo e finanziario alla legge-quadro per i parchi storici sostegno alle regioni per i parchi regionali (vincolandolo all'attuazione dell'articolo 7 della legge-quadro)
e) accelerazione dell'istituzione di parchi nazionali (Arcipelago Toscano Asinara Maddalena Gennargentu Orosei) e delle riserve marine
f) verifica del rispetto delle previsioni della legge quadro (e sue modifiche) per il parco del Delta del Po
g) immediato utilizzo del personale del C.F.S. per la sorveglianza nei parchi
h) accelerazione della messa a punto delle «infrastrutture» della legge-quadro (carte e piani nazionali coordinamento statali e regolamenti direzioni etc.)
Il Comitato promotore
Consulta per i Parchi Coordinamento Naz. le Parchi e Aree Protette Legambiente W.W.F. L.I.P.U. Italia Nostra Unione Province d'Italia Verdi Ambiente Società Mountain Wilderness Marevivo C.G.I.L. Temp. Moderni U.I.S.P. Federnatura C.I.S.L. C.I.S.L. C.I.S. Associazione studenti scienze ambientali